

si conduce un corpo considerevole delle di Luinaque medesime per il loro mantenimento e fertilità, massimamente per essere tutti di LEGNA CEDOVA DOLCE d'ONIS- SCIO che certamente non potrà sussistere, se non con la continuazione di quella alimentazione necessaria che le possono arrecare le acque del T.R. in occasione delle di loro escrescenza, così che mancando le acque nel sudd° letto vecchio; come succedrebbe sicuramente se si rifacesse la STRADA nelli cavi nuovamente aperti con la direzione del sudd° CANDIANI, li prati; o si riduranno in zerbi, o saranno quasi di nessuna cavata, e li boschi si riduranno stenti e di pochissimo o nessunissima vendita di legna cedova, à motivo che l'oniscio non può sussistere, né aumentare, se non con il beneficio delle acque.

Con tale progetto e dei ripari che da noi su riferito chiariamo Vs. Ill.ma sarà tolta ogni ombra e sospetto eche le acque del T. R. prossimo riversarsi nella Valle Olona in pregiudizio di tal FIUME, co sì che esistendo le novità di sopra descritte, siamo in parere, che venendo un'escrescenza d'acque dovrà decorere tutta entro un Cavo con argini laterali considerevoli senza quasi alcuna estrazione, e dovrà avere infallibilmente il suo sfogo anche nelle Brughiere, e suddette li sovradetti ripari rovesciarsi nella Valle Olona ed indi nel F.O. come ci ha dimostrato la livellazione da noi fatta.

Riflettendo per noi esser stato superiormente all'apertura del N.C. adirizzato il Vecchio del T. in quattro siti nel terr° di ABBIADE GUAZZONE, con aver levati gli Isolini, che servono di remore alle acque in tempo di piena, avendo formato un cavo quasi retto, spurgato ed arginato, così che in occasione delle escrescenzedecoreranno con maggio impeto le acque nel sito del NUOVO CAVO dal Rev. dott. CANDIANI stato aperto, e come sopra si dovrà chiudere lasciando nel primiero stato essere la STRADA, quella che serviva per smaltire parte delle acque in tempo delle piene, riflettendo noi diciamo, che è motivo degli Isolini levati, e dell'indirizzamento dello soprannomi ato letto di dett. TORRENTE possino le acque arrivate in tal sito fare qualche rovina facendosi da sé qualche strada, che pregiudicar possa il F.O. , si riserviamo per vie ulteriori diligenze anche con più esatta disamina della situazione suggerire quei mezzi che non le ns. perizio stimiamo più opportune per andare al ripare di quei danni, o pericoli si possino sovrastare il F.O. atteso le novità fatte dal Rev. CANDIANI.

Con questo si diamo l'onore ecc. ecc.

G. PPE ANTONIO FERRARIO Ing. Coll. to di Milano

Tradate 2 Maggio 1752

Carlo BESANA

"

"

del F. Olona

9 Maggio 1752 - cart. G.G. <sup>fascio.</sup> foglio B.

- Lettera del cancelliere a nome del Conservatore, al sig. Vicario del Seprio di approvazione e nello stesso tempo di trasmissione al SENATO diretta allo stesso VICARIO? COPIA ALLA Mente del Senato
- Sentenza del S NATO che si dice rimettere ogni cosa allo stato primiero, a Giudizio dei periti, e che riguardo le spese occorrere pro edere con la Mente del Senato.
- Lettera al Senato di trasmissione delle Sentenza SOVARANA, Copia da darsi al Vicario a mezzo del Conservatore
- Relazione degli Ingegneri delle premiminari intese avute per esecuzione della Sentenza del Senato.

(all'interno)

Ill.mo signore

In venerazione del Decreto del 9 al dopopranzo con l'Ill.Mo don BONACINA Vicario del Seprio in Gallarate delegato da S.E. il Senatore Reggente ERBA cons. del F.O. fatto sopra la comparizione del dott. CANDIANI G.A. perchè riferiamo alla S.V. I. le risultanze della visita fatta alla mattina dello stesso giorno della Sua dispozi. seguita da noi Ingegneri e facessimo il ns.giudizio ad effetto di patrocinarlo, le diciamo che essebdo la pioggia del giorno d'ieri e di questa notte decorsa acqua nel T.R. in quantitaà tale però, che non è dilatata a coprire tutte le larghe del suo letto superiormente al detto Cavo stato aperto nella direzione dallo stesso Rev. CANDIANI, qual cavo è stato da noi riconosciuto nelle misure e nelle direzioni .....omissis.

Visto i ripari fatti dal sig. conte GIUSEPPE ARCONATI .....omissim....il cavo vecchio denominato i RABAU' INFERIORE, che decorre ai piedi della CASSINA CI-POLLINA, ....omissis visto il fossato del Marchese C° MPTORE TERZAGHI con le arginature ecc. ecc. fosso che sbocca nella strada segnata al ricche ? di GORLA MAGGIORE, che va alle Brughiere e continua sino alla COSTIERA SUPERIORE della Valle Olona che va a LONATE CEPPINO (Chiappino)

Omissis.....

Per quel che riguarda il rilevato dalla comparazione fatta dal CANDIANI attese le esperienze da lui fatte da molti anni orsono d'aver veduto le acque fare rottura alle VIGNE COMELE (Comolli) e altri fondi delle BRUGHIERE del DAVESIO ed in seguito alla CEPOLLINA, non è pericolo che siano andate a cadere del M.O. (Riassntò) Può darsi che sono passati 15 anni e le piene sia state deboli e la cosa non si è ripetuta presso dette VIGNE COMOLLI.....non abbiamo trovato nessun

segno di letto che porti alla Cipollina; alla riserva di un piccolo cavo formato nel sito della VECCHIA STRADA MOLINARA denominata " la CERINA " che ha il suo principio alla Vigna CANDIANI poco sotto del cavo nuovamente fatto dallo stesso qual strada in for a di cavo non arriva. Se non se al principio della BRUGHLERA di LOCATE sono distanti dal cavo detto il RABAU' INFERIORE che decorre al piedi della Cassina Cipollina per braccia 1650 secondo dimostrazione del disegno ecc. ecc.

Tradate 9 Maggio 1752

G.A.FERRARIO -C° BESANA

- Segue lettera d'invio del Decreto del Senato in cui si citano le seguenti persone interessate al problema :

Rev. CANDIANI

Conte ARCONATI

Paolo REINA - agente dell'Arconati

Marchese CARLO ETTORE TERZAGHI

Conte GASTANO VISCONTI di Fagnano Olona

falegname di Abbiate Guazzone

PESSINA Carlo Antonio - Ingegnere

COMERIO AGOSTINO - affittuar fo dell'Arconati

ROBECCO Giuseppe - ingegnere camerale

ROBECCO Bernardo Maria - padre di Giuseppe - Ingegnere

CORADO rev.do Alessandro

Cavaglieri delle comunità di RESCALDA, RESCALDINA, UBOLDO, ORIGGIO

Datata 11 Maggio 1752 a firma FERRARIO-BESANA

- 18 Maggio 1752 - Lettera del sig. VICARIO del SEPRIO (BONACINA) al sig. Conservatore al termine della visita, dichiara essere stato fatte le ripristinazioni, malgrado un gran malcontento per i motivi già espressi per lo sprugo del lungo vecchio CAVO del REBAU', si sarebbe diramato ed esaurito ( come già nel passato seleva senza danni alcuni) scorrere nei boschi di CARBONATE e del MIRABELLO, senza lasciare gli interessati soddisfatti liberati i territori e garantita l'Olona.
- Risposta del Conservatore, con approvazione di tutti i SINDICI d'OLONA dell'operato del Vicario.
- (nella lettera si fa presente del mancato giudizio positivo dei terrieri insoddisfatti)( Nessuno addebito delle spese in L. 26,66 ed elogio dei sigg.ingegneri)
- Lettera 14 Maggio al VICARIO del SEPRIO dal Conservatore  
(elogio)

16 Maggio 1752 - Riflessioni dell'ing. ROBECCO sopra le operazioni fatte dagli Ingegneri e sopra la lettera delle comunità di UBOLDO, ORIGGIO, RESCALDA, RESCALDINA, che rappresenta la necessità di rivedere il piano delle opere dei torrenti BOZZENTE

GARDELUSIO

nelle quali sarebbe possibile immettere le acque del RABAU' se si lasiasero le novità fatte all'Alveo del T. Rabau' con un Decreto che gli Ingegneri procurino l'indennità di tutte le parti integrate.

(in pratica si ribatte quanto detto ed il progetto è un sostegno dell'importanza economica dei MULINI d'Olona " dicendo tra l'altro

" e pensiamo alla confluenza dei NAVIGLI GRANDE MARTESSANA interessar potrebbe molte ragioni del Principato "

1752

1754

Allegato abbozzo del disegno stesso dal Camparo Giacomo

1758

Antonio VILLA del Fiume Olona

Notasi che le spese in totale fatte dal 1752 al 1754

ammontano in Lire 6.130,16 (citazione-manca doc)

è

1752

Disposizione diversi testimoni esaminati nella novità fatte all'alveo del T. R. , ossia F. di T. ricavate dal libro processuale fatto sulle novità del Torrente R A B A R R O (?) corretto poi in RABAU

Rappresentazioni fatte all'Alveo del T.R.

Si ripetono le interrogazioni fatte all'inizio.

1758 2<sup>a</sup> 18. 19 Gennaio

VISITA Fontana del

Campione G. F. VILLA ed

RABAU'

NOTA di aver abitato lequi  
sotto roggia

Trovati un osamento di uomo  
fra due li segue. Beyliera quali e  
mai stato

... della qui sotto RIPA trovarsi una abitata in  
ni 500 fatto che le segue non fu dunque  
sono le campagne numero 2: BIAGUAZZONE

Nella suddetta RIPA mi consegnano 2  
f. FO trovarsi il ripano fatto dalle un.  
BESANA, posto il ripano sulla lunghezza  
aperta FO trovarsi la ripa a livello  
del fondo FONTAVILE

BRUGHIERA

Strada MOLINARA che  
fanno il CAVO VECCHIO del FONTAVILE

IN forte alla Ugnas del Prete CANDIANO e fatto ricorrono  
fori ripari, essendo vi riparti dalle Zone delle STRADA MOLINARA  
PA e siccome in un CAPONE delle VIGNA viene un ripano  
forse fatto dal signor BESANA accu i ripari venute diventate  
nel BOSCO in ogni del PE CANDIANO e fatto fare altre  
cordone di ferro fatto due ricogni viene fatta a colate  
nelle Brughiere

BRUGHIERA

fiume OLONNA